

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE, FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' COERENTI CON IL PROGRAMMA DI RICERCA DEL CENTRO NAZIONALE DELLA BIODIVERSITÀ "SPOKE 4 NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER (NBFC)", A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.4, "POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" PROGETTO [NBFC]. CUP [B83C22002930006] - CODICE IDENTIFICATIVO [CN00000033].

IL DIRETTORE

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* ed in particolare l’art. 2, comma 1;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»*;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2;

VISTO il Decreto Direttoriale n.3138 del 16 dicembre 2021, con il quale il Ministero dell'Università finanzia la creazione di 5 (cinque) Centri Nazionali dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027 (PNR 2021-2027);

VISTA la delibera n. 28/2022 del 8 febbraio 2022 recante "Approvazione Manifestazioni di interesse per la partecipazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche alla presentazione di "proposte di intervento per il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di 'campioni nazionali' di ricerca e sviluppo su alcune key enabling technologies" – Centri Nazionali – di cui all'Avviso MUR pubblicato con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16-12-2021";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 548 del 31 marzo 2022 Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" – PNRR – MUR- Fase 1 - Decreto di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali con il quale sono state ammesse alla Fase due e successiva fase negoziale le proposte progettuali: i) National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing, ii) National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech), iii) National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology, iv) Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS), v) National Biodiversity Future Center – NBFC;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1034 del 17 giugno 2022 di concessione del finanziamento del Progetto Centro Nazionale "National Biodiversity Future Center" contrassegnato dal codice identificativo "CN00000033" - CUP B83C22002930006;

VISTE le Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U.0007146;

VISTE le "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTE le "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR, anche comprovando la corretta esecuzione finanziaria dei progetti mediante un apposito sistema informatico-gestionale predisposto dal MUR (AtWork);

PRESO ATTO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal

cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma stesso;

CONSIDERATA la struttura di governance del "National Biodiversity Future Center" articolata secondo un modello Hub&Spoke;

CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche è soggetto esecutore dello Spoke 4 "Ecosystem functions, services and solutions" del "National Biodiversity Future Center";

CONSIDERATO che il citato Decreto Direttoriale n.3138 del 16 dicembre 2021 stabilisce che gli Spoke di natura pubblica devono attivare "bandi a cascata" per la concessione a soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il programma di ricerca del Centro stesso;

CONSIDERATO che il CNR è leader dello Spoke 4 del progetto "NBFC" ed intende attivare, un bando a cascata per attività di ricerca finalizzata allo studio della biodiversità funzionale dei siti di area vasta, per un importo complessivo di € 1.500.000,00;

DISPONE

per quanto riportato in premessa, l'approvazione del seguente bando pubblico per l'erogazione di finanziamenti per proposte progettuali nell'ambito del Centro Nazionale "National Biodiversity Future Center", CODICE IDENTIFICATIVO CN00000033, finanziato dall'Unione Europea – "Next Generation EU" su Fondi PNRR MUR - M4C2 – Investimento 1.4 (nel seguito anche solo "Bando").

Il Direttore

ART. 1 (DEFINIZIONI)

Ai fini del presente Bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) *“Soggetto attuatore”*: indica i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tale soggetto è detto anche **Hub**.
- b) *“NBFC”*: indica il soggetto Hub, in virtù del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1034 del 17 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti in data 14 luglio 2022 al n. 1881, che ha ammesso a finanziamento il Centro Nazionale *“National Biodiversity Future Center”* - area *“Bio-diversità”*, contrassegnato dal codice identificativo *“CN00000033”* - B83C22002930006.
- c) *“Soggetto Esecutore”*: indica il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, coinvolto nella realizzazione del Programma di Ricerca e valorizzazione della ricerca del *National Biodiversity Future Center* e individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Tale soggetto è indicato anche come **Spoke**. Nell'ambito del presente Bando, si identifica nel Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).
- d) *“Soggetto Proponente”*: indica il soggetto giuridico che presenta domanda di finanziamento, nell'ambito del presente Bando, per realizzare un progetto finalizzato allo sviluppo di attività innovative (ricerca e sviluppo) a impatto positivo sulla biodiversità.
- e) *“Soggetto Beneficiario”*: indica il soggetto che riceve finanziamento nell'ambito dei bandi a cascata a valere sul presente Bando.
- f) *“Referente di Progetto”*: indica la persona di contatto delegata dal *Soggetto Proponente* che assume la responsabilità dello sviluppo progettuale ed esecutivo del Progetto nonché di qualsiasi comunicazione con *NBFC* e con il *Soggetto Esecutore*.
- g) *“Co-finanziamento”*: indica la possibilità, da parte del *Soggetto Proponente*, di affiancare il finanziamento richiesto nell'ambito del presente Bando con altri fondi, ai fini della realizzazione del Progetto.
- h) *“Bandi a cascata”*: procedure competitive emanate dai soli *Spoke* di natura pubblica ai sensi dell'art. 5 del Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021.
- i) *“Risultati”*: indica qualsiasi dato, conoscenza, know-how, tecnologia, materiale o informazione, qualunque sia la sua forma o natura, tutelabile o meno, nonché ogni diritto ad essi direttamente o indirettamente riferibile, che vengano raggiunti o conseguiti a seguito o in esecuzione del Progetto.
- j) *“DPI”*: indica i diritti di privativa intellettuale e industriale connessi ai Risultati costituiti sulla base della normativa vigente.
- k) *“Partenariato”*: indica il raggruppamento partecipante ossia una riunione di concorrenti composta dal soggetto proponente e soggetto/i partecipanti.
- l) *“Capofila”*: indica il soggetto che, coincidendo con quello proponente, avrà la rappresentanza del partenariato nei confronti dello *Spoke* e la delega a ricevere il finanziamento in nome e per conto di tutti i partecipanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto al presente articolo si applicano le definizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii.

ART. 2 (FINALITÀ DEL BANDO)

Il presente Bando, ad evidenza pubblica, è emanato dal Soggetto Esecutore nell'ambito delle azioni dello Spoke 4 "Ecosystem functions, services and solutions" del *National Biodiversity Future Center* ed è finalizzato alla concessione di finanziamenti in favore dei soggetti pubblici di cui all'Art. 3 per la realizzazione di un progetto finalizzato allo sviluppo di attività innovative (ricerca e sviluppo) a impatto positivo sulla biodiversità (nel seguito "Progetto").

Le attività contenute nel Progetto finanziato dovranno essere in linea con gli obiettivi e le finalità del *National Biodiversity Future Center* - finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU" su Fondi PNRR MUR - M4C2 – Investimento 1.4 - che si focalizza sull'area del Mediterraneo (hotspot di biodiversità) e affronta sfide globali relative alla protezione e al ripristino degli ecosistemi marini, costieri, di transizione e terrestri: in particolare, il *National Biodiversity Future Center* svolge ricerca e promuove lo sviluppo di soluzioni per monitorare, preservare e ripristinare la biodiversità ivi inclusi gli aspetti genetici e funzionali, al fine di contrastare gli effetti dell'impatto antropico e dei cambiamenti climatici e di supportare i servizi ecosistemici. Al tempo stesso, il centro supporta le attività di ricerca e innovazione per la valorizzazione della biodiversità attraverso processi di economia circolare e di restoration ecology and economy, con l'obiettivo primario di tutelare le risorse fornite dagli ecosistemi e al contempo assicurare la qualità del benessere della persona. Attraverso un approccio multidisciplinare, il centro individua strategie efficaci per ridurre la pressione antropica sugli ecosistemi, le specie e le popolazioni, anche sostenendo e sviluppando biobanche, favorendo la creazione e l'aggregazione di aree protette e di infrastrutture verdi e individuando soluzioni tecnologiche e gestionali capaci di generare valore ambientale, sociale ed economico.

All'interno dello Spoke 4 del National Biodiversity Future Centre (NBFC) è stata prevista una rete di 12 Siti di Area Vasta (SAV, **Allegato 9**), identificati per la loro valenza ecologica e distribuiti su tutto il territorio nazionale. All'interno dei SAV sono stati identificati delle aree sperimentali (circa 500 plots) a cui si aggiungono altre aree di particolare interesse anche se al di fuori dei SAV (circa 50) dove vengono condotte diverse attività di ricerca (**Allegato 10**), coordinate nell'ambito del suddetto Spoke e con la finalità di creare una rete di monitoraggio multi-taxon. Pertanto, nel suddetto bando vengono richieste attività, da svolgersi all'interno della rete dei SAV, di supporto alle finalità dello Spoke. Il progetto dovrà includere elementi innovativi e complementari alle attività già condotte dal CNR e dai partner affiliati allo Spoke. L'integrazione di tutte le attività, i cui risultati saranno disponibili per tutti i membri di NBFC, è fondamentale per valutare l'interazione tra biodiversità ecosistemica, cambiamenti climatici e disturbi ecologici ad essi collegati.

In particolare, si richiede di focalizzare il progetto sullo studio di tutti i seguenti punti:

- diversità funzionale intra e interspecifica delle piante per valutare la resilienza e resistenza delle specie e degli individui ai disturbi legati ai cambiamenti climatici;
- diversità funzionale del suolo per valutare l'impatto dei disturbi collegati ai cambiamenti climatici sui servizi ecosistemici del suolo;
- interazione della biodiversità del suolo con il ciclo dell'azoto e con le emissioni di composti climalteranti diversi dalla CO₂, anche in seguito a disturbi ecologici;
- assemblaggio delle comunità in un contesto multitaxon, attraverso il DNA ambientale (eDNA), lungo un gradiente climatico e di disturbo.

La presente procedura riguarda gli investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e pertanto fa esplicito riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell'intervento nel rispetto del principio orizzontale del "Do Not Significant Harm" (DNSH) nonché

ai principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio del sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, protezione e valorizzazione dei giovani, alla promozione dei principi Open Science e Fair Data, nonché all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021.

ART. 3 (SOGGETTI AMMISSIBILI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ)

I soggetti ammissibili a partecipare al bando sono i soggetti pubblici, quali Università ed Enti di Ricerca che svolgono attività coerenti al Programma di Ricerca di cui all'art. 2 del presente bando.

La partecipazione delle Fondazioni è consentita solo nel caso in cui le stesse siano composte prevalentemente da soggetti pubblici e abbiano scopo conforme all'attività dello Spoke.

Tali soggetti, sulla base della normativa nazionale vigente, devono garantire idonee procedure di gestione in analogia con i meccanismi di verifica e controllo propri dei soggetti pubblici, a tutela degli interessi finanziari dell'Unione, in particolare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e di assenza di doppio finanziamento.

Il Soggetto Proponente deve avere sede legale all'interno del territorio italiano e deve rappresentare un partenariato costituito da almeno due soggetti pubblici sopracitati.

Il partenariato dovrà essere opportunamente dichiarato e descritto nella proposta di Progetto.

La partecipazione in partenariato è funzionale alla realizzazione delle attività e degli obiettivi di Progetto e per la stessa si richiede la presentazione di lettera di impegno a costituire partenariato e a delegare il Capofila alla presentazione della domanda da perfezionare con successivo accordo di partenariato. Tutti i partner del partenariato devono essere autonomi l'uno dall'altro.

Il Soggetto Proponente che partecipi al bando deve indicare un Capofila ovvero il soggetto incaricato e autorizzato di rappresentare il partenariato e intrattenere comunicazioni con lo Spoke durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali.

Non è consentita la partecipazione al bando ai Soggetti che all'interno del Programma di Ricerca ricoprono un ruolo di Hub, Spoke o Affiliato allo Spoke. Ogni Soggetto Beneficiario può presentare una sola proposta progettuale. Ogni Soggetto Proponente, deve presentare un Progetto che coinvolga tutti o più Siti di Area Vasta (SAV).

Ogni Soggetto Partecipante dovrà indicare esplicitamente i singoli ricercatori coinvolti nelle attività progettuali proposte (c.d. "Massa Critica") indicando nome e impegno previsto in mesi uomo.

ART. 4 (TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA)

Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal Bando, i *Soggetti Proponenti* sono tenuti a presentare la richiesta di finanziamento, contenente tutti i documenti sotto elencati, a partire dal giorno **15-12-2023** ed entro e non oltre le ore 18:00 del giorno **31-01-2024**, mediante invio all'indirizzo di **posta elettronica certificata** protocollo.iret@pec.cnr.it, indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "**Domanda di finanziamento - Bando spoke 4 NBFC**", dove per "Acronimo di Progetto" si intende un acronimo identificativo univoco della proposta progettuale.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata, per conoscenza, anche all'indirizzo segreteria@iret.cnr.it

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, la documentazione – obbligatoria - comprende:

- a) Domanda di partecipazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità al finanziamento (**Allegato 1**);
- b) Descrizione Progetto (**Allegato 2**);
- c) Relazione Illustrativa al Piano Economico Finanziario (**Allegato 3**);
- d) Piano Economico Finanziario in formato excel (**Allegato 4**);
- e) Dichiarazione obblighi assunzionali (**Allegato 5**);
- f) Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi (**Allegato 6**);
- g) DSAN unica proposta progettuale per bando (**Allegato 7**);
- h) DSAN rispetto del principio DNSH (**Allegato 8**).

Tutti i documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Al fine di poter accedere al finanziamento, si richiede di indicare un acronimo identificativo, in modo univoco, della proposta progettuale.

La domanda di partecipazione (**Allegato 1**), è redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.R. n. 445/2000.

Nella domanda il *Soggetto Proponente* dichiara (i) di essere a conoscenza e di accettare i contenuti del Bando e della normativa di riferimento; (ii) di accettare le condizionalità del PNRR; (iii) di rispettare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi ed evitare il doppio finanziamento; (iv) di avere i requisiti di ammissibilità dei soggetti pubblici.

Inoltre, per la concessione del finanziamento, il *Soggetto Proponente* elabora e presenta la proposta progettuale con:

- Descrizione del Progetto che individui (i) il contesto di riferimento e la sfida che si intende affrontare, gli obiettivi e risultati attesi, (ii) la tematica di riferimento, lo stato dell'arte e l'innovazione che si intende perseguire, (iii) i partner coinvolti, le competenze, esperienza maturate e la motivazione alla partecipazione, il ruolo e l'apporto progettuale, (iv) l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche e modalità di implementazione e monitoraggio, redatto secondo il format **Allegato 2**.
- Relazione illustrativa al Piano economico-finanziario che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente le attività, i costi e i relativi tempi di spesa e i risultati quali/quantitativi previsti per il *Soggetto Beneficiario* in riferimento alle spese ammissibili (art. 8), secondo il format **Allegato 3**.
- Piano Economico Finanziario redatto in forma Excel secondo l'**Allegato 4**.
- Il *Soggetto Proponente* dichiara inoltre, sempre sotto forma di dichiarazione sostitutiva, di assolvere agli obblighi assunzionali (**Allegato 5**) nel rispetto del *principio delle "Pari opportunità, generazionali e di genere"*, di non essere in situazione di conflitto di interessi (**Allegato 6**), e di presentare un'unica proposta progettuale per bando (**Allegato 7**) e di rispettare il principio DNSH (**Allegato 8**). Si precisa che ciascun *Soggetto Proponente*, per la presentazione della domanda, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 Mb per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica

o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Le proposte progettuali inviate con modalità non conformi a quelle indicate sopra, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione è causa di inammissibilità della domanda e non può essere integrata in alcun modo neanche a mezzo di soccorso istruttorio.

I file, dove non espressamente indicato, dovranno necessariamente essere inviati in formato **.pdf**.

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai *Soggetti Proponenti* in fase di valutazione, mediante attivazione del soccorso istruttorio. In particolare, lo *Spoke* assegna al *Soggetto Beneficiario* un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

ART. 5 (DOTAZIONE FINANZIARIA, COFINANZIAMENTO E DURATA)

L'importo a disposizione del seguente bando è di € 1.500.000,00 secondo le indicazioni contenute nell'art. 5 del Decreto Direttoriale n. 3138 del 16.12.2021.

Il *Soggetto Proponente* può decidere di co-finanziare il progetto con fondi propri oppure con sponsorship o in-kind in base alle proprie esigenze, propriamente argomentate nella proposta progettuale e supportate da lettera di intenti nel caso di una sponsorship.

Ai fini della concessione del finanziamento verrà richiesto al *Soggetto Proponente* di produrre, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Soggetto Esecutore, la documentazione relativa al Codice Unico di Intervento/Progetto (CUP) da assegnare obbligatoriamente dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento.

Il progetto dovrà essere completato entro e non oltre il **30.06.2025** a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo di concessione finanziamento, successivamente al provvedimento di ammissione, salvo eventuali proroghe come descritto nell'art. 16 del bando in oggetto.

Pertanto, le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti e le spese sostenute dovranno essere rendicontate entro la data di perfezionamento del Programma di Ricerca di cui all'Avviso (art.2 del presente bando).

ART. 6 (OBBLIGHI)

Il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di rendicontare le attività svolte periodicamente allo Spoke 4 nell'arco dei mesi previsti per l'esecuzione dell'attività progettuale e attraverso la piattaforma messa a disposizione dal MUR denominata **"atwork"**, salvo successive indicazioni ministeriali.

Al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura come previsto dalla normativa vigente, il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di conservare e mettere a disposizione gli atti e i documenti relativi al presente bando.

È responsabilità dello Spoke 4 raccogliere e verificare di concerto con l'Hub le spese sostenute dai Soggetti Beneficiari e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili.

Con riferimento a tutte le tipologie di spese sostenute dovranno inoltre essere presentati i trasferimenti di risorse dagli Spoke ai Soggetti Beneficiari con relativi prospetti di riepilogo riportanti i dati relativi al rendicontato e al trasferimento per ciascun Rendiconto di progetto con specifica degli importi relativi a ciascun ambito e voce di costo.

ART. 7 (PROGETTO AMMISSIBILE)

Per essere ammessi al finanziamento i progetti presentati devono:

- a. essere compresi tra un minimo di € 1.000.000,00 ed un massimo di € 1.500.000,00;
- b. rispettare i diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie di riferimento;
- c. avere risultati attesi e tempistiche di realizzazione coerenti con milestone e target della misura, anche richiedendo a ciascun intervento di quantificare propri obiettivi in base agli stessi indicatori adottati per i target della misura;
- d. avere un valore economico proporzionale con gli obiettivi quantificati e il contributo ai target della misura;
- e. rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili in materia di trasparenza e contrattualistica pubblica; uguaglianza di genere e pari opportunità; tutela dei diversamente abili;
- f. essere pertinenti con l'avviso pubblico;
- g. avere una ricaduta, ovvero essere svolte sul territorio nazionale;
- h. essere completi in tutte le loro parti e conformi alle prescrizioni formali stabilite nel bando;
- i. rispettare le tempistiche di realizzazione previste per le attività progettuali;
- j. aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- k. essere coerenti con i target e le milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;
- l. rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- m. rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- n. rispettare il divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- o. rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- p. sostenere la partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- q. rispettare il principio del "Do No Significant Harm", ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- r. riguardare almeno due siti di area vasta (SAV).

Gli interventi dovranno in ogni caso avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta:

1. Coerenza con il Programma di Ricerca indicato nel precedente art. 2 e agli allegati 9 e 10.
2. Innovazione progettuale (prevedere soluzioni totalmente originali che abbiano continuità con gli obiettivi del Programma di Ricerca e siano compatibili con il territorio di riferimento).

3. Sostenibilità economica (ambire a dare valore al territorio e la rete degli stakeholders, a creare processi di tutela attiva e partecipata delle comunità, entro la quale il Soggetto Beneficiario opera, e ad essere economicamente sostenibile oltre la durata del finanziamento).
4. Impatto del programma (prevedere attività di ripetibilità dei processi in contesti simili, che diano spazio ad attività di sensibilizzazione e diffusione nel contesto di riferimento e che inneschino processi di moltiplicazione sul territorio).

Inoltre, il progetto deve prevedere il rispetto dei principi e obblighi coerenti con il quadro normativo di riferimento del PNRR (tra i quali: i) principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH), secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; ii) principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuati dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241; iii) principio delle “Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC” secondo l'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108).

ART. 8 (SPESE AMMISSIBILI)

Il presente Bando finanzia il Progetto secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 ([link](#)) cui si rimanda per ogni chiarimento.

Sono considerati ammissibili i costi direttamente sostenuti dal *Soggetto Proponente* nei limiti previsti dal piano finanziario approvato.

Tali costi sono riconducibili a:

- a. *spese di personale*, riferibili a ricercatori, tecnici e altro personale di supporto impegnato nelle attività del Progetto che risulti, in rapporto col *Soggetto Proponente* beneficiario del finanziamento, dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente. Le spese di personale per attività amministrativo-gestionali non rientrano nell'alveo dei costi ammissibili e restano a carico dei soggetti che le sostengono;
- b. *costi per materiali (e.g. consumabili), attrezzature e licenze* necessari all'attuazione del Progetto;
- c. *costi per servizi di consulenza specialistica* purché essenziali all'attuazione del Progetto, da affidare a soggetti esterni al *Soggetto Proponente* – sia persone fisiche sia persone giuridiche - in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate;
- d. *costi indiretti*, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alla precedente lettera a), intesi come supplementari alla gestione del Progetto e derivanti direttamente dalla realizzazione dello stesso;
- e. altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del Progetto e valutate positivamente da parte del *Soggetto Esecutore*, nel rispetto della normativa applicabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto.

Tutte le spese devono essere al netto di IVA ad eccezione dei casi in cui questa costituisca per il *Soggetto Beneficiario* un costo non recuperabile. In tal caso, l'IVA andrà rendicontata autonomamente e non insieme alla spesa cui è legata e il Legale Rappresentante del soggetto, dovrà allegare alla rendicontazione una

dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante la non recuperabilità dell'IVA.

L'importo dell'IVA è però rendicontabile a livello di progetto se è nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. A tal proposito, si può far riferimento all'art. 15, comma 1, del DPR 22/2018 per i Fondi SIE 2014-2020 secondo cui "l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento".

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Trattandosi di partenariato saranno ammissibili esclusivamente le spese e i costi nella realizzazione del progetto per i quali il soggetto titolare della domanda e beneficiario delle agevolazioni sostenga il relativo costo.

Le spese devono essere sostenute a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto entro e non oltre la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto di concessione.

Inoltre, è necessario in particolare che sia:

1. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
2. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
3. pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;
4. effettivamente sostenuta dal *Soggetto Beneficiario* nel periodo di ammissibilità della spesa comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
5. tracciabile, ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione e l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per il trasferimento delle risorse;
6. legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Non sono ammissibili le spese che non rispettino la normativa nazionale ed europea in materia di affidamenti di servizi, di forniture e di lavori pubblici, nonché la normativa nazionale in tema di reclutamento del personale e conferimento di incarichi professionali da parte di Amministrazioni pubbliche, di cui al Decreto-Legge n. 80/2021, come convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta. Nel caso in cui i finanziamenti ai *Soggetti Beneficiari* configurino, in tutto o in parte, un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del TFUE, si rinvia al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 per quanto attiene alle spese ammissibili, all'intensità delle agevolazioni concedibili nella forma del contributo alla spesa, nonché per ogni altra disposizione in merito.

Per ogni chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle

iniziative di sistema missione 4 componente 2 <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.

È responsabilità dello Spoke raccogliere, verificare e rendicontare all'Hub le spese sostenute dai Soggetti Beneficiari: la rendicontazione delle spese avviene con cadenza mensile in via telematica sulla piattaforma digitale AtWork <https://pnrr-atwork.mur.gov.it/>

ART. 9 (CRITERI DI VALUTAZIONE)

Nell'ambito della valutazione, verrà definito un punteggio che concorrerà alla formazione della graduatoria dei Progetti Ammissibili, secondo i criteri definiti nel presente articolo e secondo il seguente schema di valutazione:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Impatto sulla biodiversità e sulle relazioni biodiversità e cambiamenti climatici	I progetti dovranno promuovere attività specifiche i cui risultati attesi siano misurabili in termini di impatto su: monitoraggio, conservazione, valorizzazione e ripristino (MCVR) della biodiversità, relazioni tra biodiversità e cambiamenti climatici anche in relazione alle capacità di adattamento e mitigazione, ruolo della biodiversità nei cicli biogeochimici.	20 (Min: 0 - Max: 20)
Integrazione con le attività dello Spoke 4 del National Biodiversity Future Center	Il progetto proposto dovrà contribuire efficacemente, con elementi di complementarità, alle attività di ricerca dello Spoke 4 del National Biodiversity Future Center e alla rete dei siti di area vasta (SAV), anche favorendo l'implementazione e la conversione in tecniche, tecnologie e pratiche dei risultati generati dai ricercatori nell'ambito del programma di ricerca del National Biodiversity Future Center. La rete dei SAV e le attività di ricerca dello Spoke 4 del National Biodiversity Future Center sono presentate nell'Allegato n. 9 e 10.	35 (Min: 0 - Max:35)
Utilizzo di buone pratiche ovvero Individuazione di soluzioni totalmente originali ed innovative	Aspetti innovativi rispetto alle pratiche/prassi di misura della biodiversità e dei cicli biogeochimici già sviluppate dal Soggetto Proponente; l'elemento di innovatività può essere legato all'introduzione nel proprio territorio di una prassi consolidata in altri contesti di chiara fama. Individuazione di soluzioni totalmente originali, mai sperimentate prima, che si basino su criteri innovativi di gestione e conservazione e che abbiano continuità con gli obiettivi generali e siano compatibili con il territorio di riferimento del Soggetto Proponente.	20 (Min: 0 - Max:20)
Riduzione dei divari territoriali tra regioni del	Presenza di Enti appartenenti alle regioni di convergenza, per favorire il raggiungimento dell'obiettivo che almeno il 40% delle risorse del PNRR allocabili territorialmente, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno	15 (Min: 0 - Max:15)

territorio italiano	(art. 2 comma 6 bis, del D.L. 77/2021)	
Qualità del progetto	<p>Congruità, coerenza e chiarezza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi previsti. Congruità dei costi e dei tempi di realizzazione. Congruità del cronoprogramma, delle attività previste e dei tempi di realizzazione rispetto ai risultati e obiettivi attesi nonché pertinenza, adeguatezza e ammissibilità dei costi richiesti rispetto agli obiettivi prefissati.</p> <p>Chiarezza degli obiettivi del progetto e dei risultati attesi. Adeguatezza dell'articolazione e dell'impianto del progetto anche in relazione all'organizzazione delle attività, all'individuazione e descrizione di milestones, deliverables e prodotti attesi, indicatori di risultato.</p>	<p>10 (Min: 0 - Max:10)</p>
	Totale	100

Non saranno ricomprese nella graduatoria dei Progetti finanziabili le proposte progettuali che abbiano riportato un punteggio nella valutazione inferiore a 60 punti (considerate "Non finanziabili").

Le proposte progettuali che abbiano riportato un punteggio nella valutazione uguale o superiore a 60 punti saranno giudicate "Ammissibili".

Dei Progetti Ammissibili verrà finanziato **solo il primo** in graduatoria che usufruirà dell'intero importo messo a bando, secondo l'ordine in graduatoria. A parità di punteggio, verrà data priorità al Progetto con punteggio più alto nel criterio "**Complementarità con le linee di ricerca dello spoke 4 NBFC**" e, in caso di ulteriore parità, sarà data priorità al Progetto con la maggiore percentuale di "**Impatto sulla biodiversità**". In caso di residuo di risorse, non si procederà a finanziamenti parziali ovvero a scorrimento per salto della graduatoria in favore di progetti di valore inferiore.

ART. 10 (PROCESSO DI SELEZIONE E AGGIUDICAZIONE)

Il processo di selezione viene svolto dal Responsabile del Procedimento coadiuvato da una commissione di valutazione (ovvero steering committee scientifico), nominata dal Direttore del CNR IRET, recependo le indicazioni dell'HUB sulle modalità di selezione e coinvolgimento dei componenti della suddetta commissione.

Essa si compone di esperti tecnico-scientifici, specializzati nell'area tematica dello Spoke 4, nel numero di tre, di cui uno con funzione di Presidente ed uno con funzione anche di Segretario. I Commissari possono richiedere di nominare quale Segretario con mansioni di carattere esecutivo ed ausiliario senza diritto di voto anche il Responsabile del Procedimento.

La commissione procede all'apertura, esame e valutazione delle domande di partecipazione e relativa documentazione annessa, assegnando i relativi punteggi secondo i criteri indicati nel bando, cfr. art.9.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al Responsabile del Procedimento per l'avvio delle fasi successive. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle proposte, la proposta di aggiudicazione è formulata dal Responsabile del Procedimento al termine della relativa verifica.

Lo stato di ammissibilità dei progetti viene pubblicato sul sito ufficiale del Soggetto Esecutore alla chiusura della fase di valutazione.

Le domande ritenute incomplete o incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando sono considerate "Inammissibili" e non accedono alla graduatoria.

Lo Spoke 4 si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola proposta, se ritenuta valida, come anche di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente bando.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti nel presente bando.

ART. 11 (PROCEDURA DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO)

Il *Soggetto Proponente* il cui Progetto sia stato ritenuto Ammissibile e finanziabile riceverà, al proprio indirizzo PEC, la comunicazione di concessione del finanziamento.

Ai fini della concessione del finanziamento, verrà richiesto al suddetto *Soggetto Proponente* di produrre, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta da parte del *Soggetto Esecutore*, la documentazione relativa al Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003. In assenza di tale documentazione, il Progetto non potrà essere finanziato.

Entro ulteriori 7 (sette) giorni naturali e consecutivi, il *Soggetto Esecutore* trasmetterà al *Soggetto Proponente*, beneficiari del finanziamento, l'atto di Concessione del finanziamento, che dovrà essere debitamente sottoscritto per accettazione e inviato, entro i 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, all'indirizzo PEC protocollo.iret@pec.cnr.it , con in oggetto la seguente dicitura "Accettazione – Provvedimento di Concessione - Bando Spoke 4 NBFC ". Tale documentazione dovrà essere inviata per conoscenza anche all'indirizzo mail segreteria@iret.cnr.it .

Il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- I Anticipazione (50%) entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi all'invio, al *Soggetto Esecutore*, dell'atto di Concessione debitamente sottoscritto;
- II Anticipazione (40%), alla rendicontazione approvata della I Anticipazione;
- Saldo (10%), alla rendicontazione approvata della III Anticipazione.

Il finanziamento del Progetto è subordinato all'effettiva disponibilità delle necessarie risorse.

ART. 12 (AVVIO DEL PROGETTO)

Il Soggetto Proponente, beneficiario del finanziamento, è tenuto a comunicare la data di avvio del Progetto tramite PEC protocollo.iret@pec.cnr.it entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'invio al Soggetto Esecutore dell'atto di Concessione del finanziamento debitamente sottoscritto per accettazione.

ART. 13 (MODIFICHE DEL PROGETTO)

Le variazioni oggettive, riguardanti il piano dei costi e delle attività dei Progetti finanziati, possono essere ammesse solo se tempestivamente comunicate al Soggetto Esecutore via PEC protocollo.iret@pec.cnr.it e,

p.c. segreteria@iret.cnr.it e qualora formalmente approvate da parte dello stesso. Non potranno in ogni caso essere consentite variazioni che incidano sugli aspetti qualitativi ed economico-finanziari oggetto della valutazione, che alterino gli aspetti esecutivi degli interventi, che abbiano impatto negativo rispetto alle finalità e agli obiettivi del Progetto.

Le variazioni del Progetto non possono determinare un aumento del contributo richiesto né variazione del costo complessivo del Progetto.

Lo *Spoke* si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate preventivamente.

Le variazioni progettuali non comportano alcuna revisione al presente Accordo ed esse sono ammissibili solo dopo l'aggiudicazione della concessione di finanziamento.

Non sono comunque ammissibili variazioni della composizione del *Soggetto Beneficiario* pena il decadimento dell'intero progetto.

Le variazioni al progetto sia tecniche che economiche possono essere presentate una sola volta e devono essere presentate solo dal soggetto Capofila; in ogni caso, possono essere ottenute previa l'approvazione dal parte dello *Spoke* che valuta: (i) la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; (ii) se dette variazioni non comportino la variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale e un aumento delle agevolazioni concesse; (iii) se la domanda di variazione non sia presentata negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

ART. 14 (PROPRIETÀ INTELLETTUALE)

La proprietà dei Risultati ottenuti nell'ambito del Progetto finanziato resta in capo, in via esclusiva, al soggetto che li ha generati. Ogni costo e/o onere connesso ad eventuali procedure di tutela dei DPI connessi ai Risultati sarà a carico, in via esclusiva, dei titolari dei Risultati medesimi. I titolari hanno il diritto esclusivo di procedere alla valorizzazione dei Risultati, direttamente o tramite terzi. Nulla sarà riconosciuto, in termini di titolarità, al *Soggetto Esecutore* e/o al *Soggetto Attuatore*, in relazione ai Risultati conseguiti, fermo restando la possibilità per tali Soggetti di utilizzarli, direttamente o tramite altri soggetti, per pubblicazioni scientifiche e/o studi e/o analisi relativi alle attività, agli obiettivi, ai risultati e all'impatto del programma di ricerca del *National Biodiversity Future Center*.

ART. 15 (MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO E MECCANISMI SANZIONATORI)

Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, il *Soggetto Esecutore* si occupa di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

Il monitoraggio comprende valutazioni di natura amministrativo/contabile/tecnica, di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva che viene richiesta al *Soggetto Beneficiario* in fase di avvio.

In caso di inadempimento degli impegni presi, potrebbe comportare una modifica del progetto presentato dal *Soggetto Beneficiario* che andrà negoziata con il *Soggetto Esecutore*.

Il *Soggetto Esecutore* si riserva la facoltà, in qualunque momento, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al *Soggetto Beneficiario*, in riferimento al D.M. 1314/2021.

ART. 16 (PROROGHE)

Le eventuali proroghe devono essere presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo *Spoke*, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del *Soggetto Beneficiario*. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Programma sopraccitato del PNRR. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

ART. 17 (RINUNCIA)

Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo, senza indugio, allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.iret@pec.cnr.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il Soggetto Beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Trattandosi di partenariato, la rinuncia alla realizzazione del progetto, presentata dal soggetto Capofila, determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

ART. 18 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

I dati personali forniti dal *Soggetto Beneficiario* sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel bando.

I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018. Il punto di contatto presso il Titolare è il Responsabile della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono: (e-mail segreteria@iret.cnr.it PEC protocollo.iret@pec.cnr.it).

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

Il *Soggetto Beneficiario* gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente articolo.

ART. 19 (ACCESSO AGLI ATTI)

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento

n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso. Le richieste di accesso agli atti saranno pubblicate nell'area apposita del sito www.cnr.it relativa alla presente procedura. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

ART. 20 (RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)

Ai sensi della Legge 241/90, l'Unità Organizzativa responsabile è l'Istituto IRET CNR. Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Erica Volpato (erica.volpato@cnr.it) nominata con provvedimento prot. n. 0391517 del 12.12.2023.

ART. 21 (INFORMAZIONI GENERALI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI)

Il presente Bando è pubblicato sul sito web del CNR (www.cnr.it) e sul sito del National Biodiversity Future Center www.nbfc.it. Eventuali modifiche e/o integrazioni saranno comunicate attraverso la pubblicazione su entrambi i siti.

È possibile ottenere chiarimenti sul presente Bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro le ore 18.00 del giorno **18.01.2024**.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo PEC protocollo.iret@pec.cnr.it, e p.c. all'indirizzo e-mail ettore.dandrea@cnr.it per informazioni tecnico – scientifiche e all'indirizzo e-mail erica.volpato@cnr.it per comunicazioni relative al procedimento amministrativo, indicando nell'oggetto la seguente dicitura "Richiesta di chiarimenti [nominativo Soggetto Proponente richiedente] – **Bando spoke 4 NBFC**".

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni antecedenti alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte di Progetto, sotto forma di FAQ, pubblicate nell'area apposita del sito www.cnr.it e www.nbfc.it.

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

ART. (22 COMUNICAZIONI)

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il *Soggetto Esecutore* e il *Soggetto Proponente* sono eseguite tramite posta elettronica certificata. Per il *Soggetto Esecutore* è protocollo.iret@pec.cnr.it; per il *Soggetto Proponente* è l'indirizzo di posta certificata indicata in fase di presentazione della proposta di Progetto.

ART. 23 (DISPOSIZIONI FINALI)

Il presente Bando non costituisce obbligazione per il *Soggetto Esecutore* che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

(ALLEGATI AL BANDO):

- Domanda di partecipazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità al finanziamento **(Allegato 1)**;
- Descrizione Progetto **(Allegato 2)**;
- Relazione Illustrativa al Piano Economico Finanziario **(Allegato 3)**;
- Piano Economico Finanziario in formato excel **(Allegato 4)**;
- Dichiarazione obblighi assunzionali **(Allegato 5)**;
- Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi **(Allegato 6)**;
- DSAN unica proposta progettuale per bando **(Allegato 7)**;
- DSAN rispetto del principio DNSH **(Allegato 8)**;
- Cartografia siti di area vasta **(Allegato 9)**;
- Lista attività di ricerca Spoke 4 NBFC - **(Allegato 10)**.